

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** POL. DI MERC. ED ORG. DELLE FILIERE. PROG. INTEGR.

## DETERMINAZIONE

N. G02984 del 12/03/2018

Proposta n. 4164 del 12/03/2018

**Oggetto:**

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio - Art. 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" – Sottomisura 3.2 "Sostegno per le attività di informazione e promozione attuata da gruppi di produttori del mercato interno". Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G00853 del 25/01/2018. Modifica avviso pubblico e proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio - Art. 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Misura 3 “Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” – Sottomisura 3.2 “Sostegno per le attività di informazione e promozione attuata da gruppi di produttori del mercato interno”. Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G00853 del 25/01/2018. Modifica avviso pubblico e proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,  
CACCIA E PESCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche di mercato ed Organizzazione delle filiere.  
Progettazione integrata

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Decreto MIPAAF 8 febbraio 2016, n. 3536 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il documento “Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” approvato in sede di Conferenza Stato – Regioni dell'11 febbraio 2016 e ss. mm. ii;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2014-2020 (di seguito indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015)8079 del

17 novembre 2015, di cui si è preso atto con deliberazione n. 657 dell'25 novembre 2015 e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, e modificata con D.G.R. n. 187 del 19-04-2017 con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" e sono stati approvati gli allegati A, B e C riguardanti rispettivamente le Sotto-misure per le quali è possibile o non è possibile pagare anticipi; le Strutture competenti per sotto-misura e la programmazione finanziaria con gli stanziamenti per le varie sotto-misure del PRS Lazio 2014-2020;

VISTA la determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020."

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 avente ad oggetto "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

VISTO l'incarico Direttoriale - Disposizione n. 27740 del 18/01/2018 - avente ad oggetto attività di collaborazione con l'Area "Politiche di mercato ed organizzazione delle filiere. Progettazione integrata" per mansioni relative alla misura 3 PSR Lazio 2014 – 2020 e relative sottomisure, alla funzionaria Dr.ssa Irene Cajelli;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00853 del 25/01/2018 concernente Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari." art. 16 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" – Approvazione bando pubblico;

CONSIDERATA l'opportunità di estendere la partecipazione alla sottomisura ad ulteriori forme giuridiche dei soggetti beneficiari, come previsti dall'art. 4 del Bando, tenendo conto dell'identità giuridica dei soggetti potenzialmente coinvolti nell'attività di informazione e promozione dei prodotti rientranti in un regime di qualità ai sensi dell'art. 16, paragrafo I del Reg. (UE) n. 1305/2013;

CONSIDERATO che la scheda di misura relativa alla sottomisura 3.2 contenuta nel PSR (Lazio) 2014/2020 non prevede limitazioni relative alla forma giuridica dei soggetti beneficiari;

RITENUTO necessario modificare l'art. 4 del bando pubblico approvato con determinazione n. G00853 del 25/01/2018, secondo i contenuti dell'allegato A alla presente Determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che sono pervenute per le vie brevi istanze di proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno da parte dei potenziali beneficiari;

RITENUTO necessario:

- Approvare le modifiche al bando della sottomisura 3.2 approvato con Determinazione n. G00853 del 25/01/2018, contenute nell'allegato A della presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- Concedere una proroga al 16 aprile 2018 per la presentazione delle domande di sostegno, al fine di fornire sufficiente tempo per la presentazione delle idee progettuali alla luce delle modifiche introdotte con la presente Determinazione.

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

- Approvare le modifiche al bando della sottomisura 3.2 approvato con Determinazione n. G00853 del 25/01/2018, contenute nell'allegato A della presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- Concedere una proroga al 16 aprile 2018 per la presentazione delle domande di sostegno.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio [www.regione.lazio.it/rl\\_agricoltura/](http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/) e sul sito web [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it), nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Il presente provvedimento, ai sensi all'art. 26, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" è pubblicato sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Regione Lazio, sotto-sezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - criteri e modalità.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il Direttore  
Roberto Ottaviani